

INCONTRO PARTI SOCIALI - TAVOLO DI CONCERTAZIONE

ART. 4 LEGGE 9/2007

ROMA, 15 LUGLIO 2008

Il giorno 15 luglio 2008 in Roma presso la sede di Confservizi si sono riunite le sottoscritte rappresentanze sociali componenti del Tavolo di concertazione generale di cui all'art. 4 della Legge 9 del febbraio 2007 e firmatari con Governo, Regioni ed ANCI del documento sulle politiche abitative del 16 maggio 2007.

Le rappresentanze di cui sopra hanno ribadito i contenuti dell'intesa sottoscritta nell'ambito dei lavori del Tavolo di concertazione di cui all'art. 4 della legge 9/2007.

La riunione è stata indetta per discutere il DL 112/08 varato dal Governo il 25/6/08 ed in particolare gli artt. 11 (Piano Casa) e 13 (Misure per valorizzare il patrimonio residenziale pubblico).

I sottoscritti manifestano seria preoccupazione per l'interruzione del metodo della concertazione adottato in forza dell'art. 4 della Legge 9 dell'8 febbraio 2007 e segnalano di aver inoltrato al Ministro delle Infrastrutture Senatore Altero Matteoli in data 30 maggio 2008 prima del varo del DL. 112 richiesta di convocazione del Tavolo, cui non è stato dato alcun riscontro.

Desta oltremodo grande preoccupazione la proposta di cui al comma 10 dell'art. 11 del DL 112/08, con la quale viene vanificato il lavoro di programmazione concertata tra i vari livelli di Governo delle Istituzioni e le parti sociali con la quale si è cercata una risposta rapida all'emergenza abitativa che aveva portato al varo della prima tranche del Piano straordinario articolato in tre annualità per buona parte già attivato in diverse Regioni da parte di Comuni ad alta tensione abitativa ed IACP comunque denominati.

I sottoscritti ribadiscono la necessità di dar vita rapidamente al “Piano Casa” sulla base degli indirizzi del documento varato dal Tavolo di concertazione di cui all’art. 4 della Legge 9/2007. Legge che ricordiamo ampiamente condivisa dal Parlamento nella scorsa legislatura e che correttamente interpretava le competenze dei diversi livelli istituzionali.

Il “Piano Casa” deve sapere mobilitare in tempi brevi e con incentivi, risorse ed impegno degli operatori del privato, del privato sociale e del pubblico, per ottenere quell’incremento di patrimonio residenziale a destinazione sociale con priorità all’affitto.

I sottoscritti quindi non solo chiedono oltre alla conferma delle risorse stanziare con il DL 159/07, che sia attivato a favore delle Regioni uno stanziamento annuale costante nel tempo perché la “Casa” non rimanga un problema emergenziale, ma rientri tra i normali servizi del Paese.


Investimenti aggiuntivi e continuativi nel campo dell’edilizia residenziale, possono produrre ripercussioni positive sull’economia ed in particolare nel mondo della produzione e dell’occupazione.

Quanto sopra richiesto serve oltremodo a dar corso agli stanziamenti da parte dello Stato al settore specifico dell’alloggio sociale dopo la definizione data allo stesso dal Decreto Ministeriale del 22 aprile 2008 emanato ai sensi dell’art. 5 della Legge 9/2007 e pubblicato sulla G.U. del 24.6.2008 ed ai fini dell’esenzione dell’obbligo di notifica degli Aiuti di Stato di cui agli artt. 87 e 88 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea.

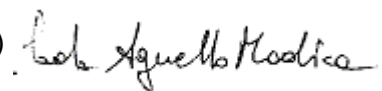
I sottoscritti rinnovano la richiesta al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di convocare il Tavolo di Concertazione di cui all’art. 4 Legge 9/2007 auspicando un confronto positivo e costruttivo sul tema dell’abitare così come è stato nelle precedenti occasioni.


I sottoscritti invitano il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a riconsiderare l'impostazione dell'art. 11 tenendo presente quanto previsto dall'art. 4 comma 2 della Legge 9/2007 e di trasmettere il Piano al Parlamento come previsto dal comma 3 dell'articolo medesimo, previo accordo con la Conferenza Unificata.

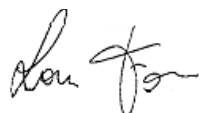
Firmatari:

CONFSERVIZI (p. Raffaele Morese, Giuseppe Sverzellati) 

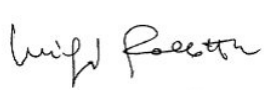
FEDERCASA (Luciano Cecchi) 


CGIL (Paola Agnello Modica) 


CISL (Renzo Bellini) 

UIL (p. Guglielmo Loy, Laura Forin) 

SICET (Guido Piran) 

SUNIA (Luigi Pallotta) 

UNIAT UIL (Roberto Scorpioni) 

FEDER.CASA CONFSAL (Gianluigi Pascoletti) 

ASSOCASA (p. Franco Scarinci, Claudio Caprioli) 

UGL (p. Giulio Del Bon, Franco Scarinci) 